



# UNIBO MAGAZINE

## Le Coding Girls e il loro anno di lavoro per la parità di genere

Si è svolto l'evento conclusivo della settima edizione del programma nazionale della Fondazione Mondo Digitale, progetto a cui ha partecipato anche l'Alma Mater per sostenere la parità di genere nei settori della scienza e della tecnologia e la partecipazione delle giovani donne al mercato del lavoro



Si è svolto, ieri, l'**evento finale della settima edizione di "Le ragazze che programmano il futuro"** in cui le ragazze protagoniste hanno raccontato un anno di lavoro con 15.000 studenti in 62 città italiane. Un'iniziativa realizzata anche grazie alla collaborazione della professoressa Rebecca Montanari e del Dipartimento di Informatica – Scienza e Ingegneria dell'Alma Mater.

In risposta all'emergenza sanitaria, che ha inasprito le disuguaglianze e penalizzato il lavoro delle donne, le Coding Girls hanno accettato la sfida di lavorare sulle missioni del Recovery Plan, dalla digitalizzazione alla transizione ecologica, per offrire un'interpretazione personalizzata, inclusiva e partecipata, della tecnologia a servizio della ripartenza del paese. Un anno di lavoro intenso che ha portato alla realizzazione di oltre 400 progetti, anche con applicazioni di intelligenza artificiale, e al coinvolgimento di 15.000 studenti di 100 scuole superiori in 62 città italiane.

**Il programma Coding Girls**, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale con la collaborazione di Missione Diplomatica USA in Italia, Microsoft, Compagnia di San Paolo, Eni e Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi, nasce per fare massa critica sulla parità di genere, orientare la Generazione Z verso settori in espansione con forte richiesta di competenze specializzate e promuovere la partecipazione delle donne alla crescita economica e sostenibile del paese.

Con oltre 900 ore di formazione, il progetto ha previsto allenamenti e competizioni di **coding**, **webinar sulle professioni del futuro**, **sessioni di orientamento con 30 partner accademici e incontri con donne di successo in diversi campi**, dal management alla ricerca, che hanno animato la campagna intergenerazionale "Il mio futuro? Dipende da me". Nel tempo, grazie alla capacità di fare rete, il programma Coding Girls si è radicato sui territori, proponendo un modello di intervento scalabile e personalizzabile in più declinazioni: è il caso delle scuole napoletane "adottate" dall'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi o delle 600 studentesse torinesi che, con il sostegno della Compagnia di San Paolo, partecipano a un percorso di formazione triennale con la valutazione di impatto sulle scelte future, universitarie e professionali.

**Testata:** magazine.unibo.it

**Data:** 14 maggio 2021

Tra le studentesse della 7ª edizione, Missione Diplomatica USA seleziona 10 candidate al corso "Empowering and Connecting the Future Online", organizzato dalla non profit di Boston Empower Peace/Women2Women, che da 16 anni sviluppa progetti di leadership per giovani donne. L'evento è anche l'occasione per presentare "COde&FraME for Self Empowerment", nuovo progetto con Eni per formare 2.000 adolescenti ai temi della transizione energetica e della sostenibilità.